

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 29 dicembre 2020, n. 1259

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n. 1773/2018. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche dell’Ente denominato “Fondazione Luigi Allegato”, con sede in San Severo (Fg).

IL DIRIGENTE A INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs. n. 217/2017
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 18 del D. lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato “MAIA”;
- Richiamato l’atto dirigenziale n. 87 dell’11 aprile 2016 di riorganizzazione interna del Servizio programmazione Sociale e Integrazione Socio Sanitaria - oggi Sezione - ad integrazione dell’atto dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la D.G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione dell’art. 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l’allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”;
- Richiamato l’atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, ha conferito gli incarichi di direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori del dipartimento;
- Richiamato l’atto dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell’atto di organizzazione interna della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociale attiva e innovazione delle reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con DGR 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 01.04.2017 presso la medesima sezione;
- Richiamata la D.G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Sulla base dell’istruttoria espletata dalla della Sezione Inclusione Sociale Attiva e delle Innovazioni Sociali, nelle persone del dott. Egizzi Filippo e del responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, emerge quanto segue.

Premesso che:

- l’art. 2 – 1° comma – della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ha emanato il regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto;
- il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, ha istituito, ai sensi dell’art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 reca norme per l’istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto”;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1945 del 21.10.2008, ha modificato le direttive di cui alla delibera 1065 del 24.07.2001, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla sopravvenuta emanazione della legge regionale n. 15 del 30.09.2004 e s.m.i. "Riforma delle II.PP.A.B. e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e del relativo regolamento di attuazione, nonché alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale approvato con DPGR n. 161/2008.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 1773 del 11.10.2018, ha dettato norme di adeguamento della direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di riconoscimento della personalità giuridica delle fondazioni e delle altre associazioni ed enti del Terzo Settore, in considerazione del D.Lgs. n. 117 del 03.07.2017 che ha approvato il quadro generale della riforma del Terzo Settore che, tra l'altro richiedeva l'immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente.

Considerato che:

- Il procedimento amministrativo di iscrizione è stato avviato su istanza del rappresentante legale della "Fondazione Luigi Allegato", con sede in San Severo (Fg), e trasmessa al Presidente della Giunta Regionale, per il tramite della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione, il 24.12.2020, con prot. n.: r_puglia/AOO_146/PROT/28/12/2020/0055435, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, mediante iscrizione della associazione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali e nel territorio della Regione Puglia.
- La "Fondazione Luigi Allegato", costituitasi con atto notarile, e ivi allegato statuto adeguato al D.lgs. n. 117/2017 e composto da 15 articoli, il 13.10.2020, repertorio n. 20.303 e raccolta 15.058, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Foggia il 28.10.2020 al n. 16704/1T, a rogito del dott. Marco Pepe, Notaio in Cerignola (Fg), iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera.
- L'istanza di iscrizione ha altresì i requisiti di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2001;
- Dall'analisi della documentazione finanziario-contabile dell'Ente, emerge un patrimonio, costituito da Fabbricato, che ammonta a **€ 80.000,00** come risultante da Verbale di osservazione di perizia, che in seguito a valutazione effettuata dalla Sezione, in considerazione degli scopi statutari e della necessaria garanzia dei terzi, si ritiene congruo e sufficiente a costituire il fondo di dotazione permanente.

RITENUTO, a conclusione dell'istruttoria condotta dal dott. Egizzi Filippo e dal responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, di accogliere e concedere il nulla osta all'istanza di riconoscimento della personalità giuridica dell'Ente denominato "Fondazione Luigi Allegato" con sede in San Severo al Corso Leone Mucci n. 22-24-26, mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e contestuale approvazione dell'atto costitutivo con allegato statuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE AD INTERIM RESPONSABILE DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di concedere il “nulla osta” al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante l’iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato, ex D.P.R. n. 361/2000, dell’ente denominato “Fondazione Luigi Allegato”, con sede in San Severo (Fg), al Corso Mucci n. 22-24-26 , costituito per atto pubblico in data 13 ottobre 2020, repertorio n. 20.303 e raccolta 15.058, registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Foggia il 28.10.2020 al n. 16704/1T, a rogito del dott. Marco Pepe, Notaio in Cerignola (Fg), iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera, con allegato statuto, composto da 15 articoli, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. Il Fondo di dotazione della “Fondazione Luigi Allegato.”, così come risultante da Relazione di stima giurata, ammonta a **€ 80.000**.
4. Di disporre l’obbligatorietà, per gli amministratori, ad ottemperare a tutto quanto disposto dall’art. 4, secondo comma, del D.P.R. n. 361/2000.
5. Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma “integrale” e “per estratto”, con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.
6. Di disporre che copia conforme del presente atto venga inviato al rappresentante legale dell’Associazione.
7. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
8. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati alla Sezione Inclusione Sociale Attiva.
9. Il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all’albo telematico della regione
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
- e) sarà trasmesso per gli adempimenti conseguenti alla Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";
- f) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- g) composto da n. 25 (venticinque) facciate, compresi degli allegati, atto costitutivo, e statuto, di cui fanno parte integrante e sostanziale, è adottato in originale. I restanti allegati citati nell'atto notarile si intendono acquisiti agli atti d'ufficio.

IL DIRIGENTE A INTERIM DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
Dott. Antonio Mario Lerario



Repertorio n. 20.303

Raccolta n. 15.058

----- Atto costitutivo -----

----- Fondazione "Luigi Allegato" -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventi, il giorno tredici del mese di ottobre. -
In San Severo, nel mio ufficio secondario al viale Matteotti
n. 28. -----

Davanti a me dottor MARCO PEPE, Notaio in Cerignola, con stu-
dio ivi alla via Mazzini n. 4, iscritto al Collegio Notarile
dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera, assistito dai tes-
timoni a me noti ed idonei come affermano i signori: -----

- LA PIETRA ALDO EMILIO, nato a _____ il _____
_____, ivi domiciliato alla Via _____, -----
- CONGA CATIA INCORONATA, nata a _____ il _____
_____, domiciliata in _____ alla via _____

----- si sono costituiti -----

1) - DELFINO FELICE UMBERTO, nato _____
_____, domiciliato in _____
_____, sia in proprio che in qualità di rappresentante della
sezione locale dell'Ente "D.S. DEMOCRATICI DI SINISTRA" già
"PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA - P.D.S.", con sede in
San Severo alla via C. Ripoli n. 23, codice fiscale:
84006890713; -----

2) - LA PIETRA LEONARDO PAOLO, nato _____
_____, domiciliato a _____
_____, codice fiscale _____ -----

3) - ANNOLFI ALESSIO MARIO, nato _____
_____, domiciliato _____

4) - VILLANI ANTONIO, nato _____
_____, domiciliato _____

5) - MUMMOLO MATTEO, nato _____
_____, codice fiscale _____ -----

6) - MUMMOLO PIETRO VINCENZO, nato _____
_____, codice fiscale _____ -----

7) - ALTRUI GIOVANNI FERNANDO, nato _____
_____, codice fiscale _____ -----

8) - MONACO MICHELE, nato a _____
_____, domiciliato _____
_____, codice fiscale _____ -----

9) - CANNELONGA SEVERINO LUCANO, nato _____
_____, domiciliato in _____
_____, codice fiscale _____ -----

10) - ANTONACCI AMALIA CONCETTA SOCCORSA, nata a _____
_____, il _____ domiciliata in _____

Registrato a Foggia

il 28.10.2020

al n. 16704-RT

Trascritto a

FOGGIA

il 28.10.2020

ai nn. 19849-15005



- codice fiscale [REDACTED] -----
- 11) - CARRABBA FELICE, nato a [REDACTED]
 [REDACTED] domiciliato in [REDACTED] co-
 dice fiscale [REDACTED]; -----
- 12) - DAMONE CHIARA, nata a [REDACTED]
 [REDACTED] domiciliata in [REDACTED]
 codice fiscale [REDACTED] -----
- 13) - GRIMALDI IVONNE LUCILLA SIMONETTA, nata a [REDACTED]
 [REDACTED] domiciliata in [REDACTED]
 codice fiscale [REDACTED] -----
- 14) - PISTILLO NICOLA, nato a [REDACTED]
 [REDACTED], con domicilio in [REDACTED]
 dice fiscale [REDACTED]; -----
- 15) - SOLDANO GIORGIO, nato a [REDACTED]
 [REDACTED] domiciliato in [REDACTED]

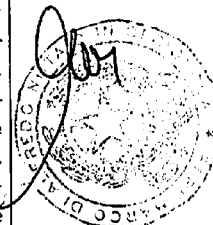
- 16) - TRICARICO MATTEO, nato a [REDACTED]
 [REDACTED] domiciliato in [REDACTED]
 [REDACTED]; -----
- 17) - COLANGELO LIDYA, nata a [REDACTED]
 [REDACTED] domiciliata in [REDACTED]
 [REDACTED] codice fiscale [REDACTED]; -----
- 18) - IRMICI RAFFAELE IGNAZIO, nato a [REDACTED]
 [REDACTED] domiciliato in [REDACTED]
 [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] -----
- 19) - SPADA ALESSANDRA, nata a [REDACTED]
 [REDACTED], con domicilio in [REDACTED]
 [REDACTED] codice fiscale [REDACTED]; -----
- 20) - d'ONOFRIO VINCENZO, nato a [REDACTED]
 [REDACTED] domiciliato in [REDACTED]
 [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] -----
- E', altresì, presente: -----
- 21) - D'AMICO CORRADO, nato a [REDACTED]
 [REDACTED] domiciliato a [REDACTED]
 ce fiscale [REDACTED] -----

Detti componenti della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto con il quale convengono e stipulano quanto segue: -----

Articolo uno - E' costituita la fondazione "Luigi Allegato". La fondazione viene costituita ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Riforma del Terzo Settore): fino all'Istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ad essa si applicano le disposizioni del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 (disciplina delle "O.N.L.U.S.") per quanto non abrogate dalla norma sopra richiamata. -----

Ottenuta l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, la Fondazione potrà indicare negli atti e nella corrispondenza la denominazione "FONDAZIONE LUIGI ALLEGATO-ETS". Fino a tale evento la Fondazione utilizzerà nella denominazione l'acronimo "O.N.L.U.S.", oltre che in ogni se-

gno distintivo ed in ogni comunicazione rivolta al pubblico. -
La sede della Fondazione è fissata nel comune di San Severo
in Corso Leone Mucci, 22, 24 e 26. -----
Articolo due - La Fondazione non ha scopo di lucro, non può
distribuire utili e persegue esclusivamente finalità di uti-
lità sociale. -----
Scopo della Fondazione è quello, ai sensi dell'art. 10 del
D. Lgs 460/97, di promuovere la formazione, la cultura e la
tutela dei diritti civili, avendo come riferimento Luigi Al-
legato, il suo operato e gli ideali che lo hanno ispirato,
mediante le seguenti attività di interesse generale di cui a-
gli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 117/2017: -----
- ricerche, seminari, convegni di studio, mostre proponendo-
si come luogo di confronto e di approfondimento della storia
del mondo del lavoro, delle lotte contadine, dello sfrutta-
mento, del caporalato e altre forme discriminatorie anche in
partenariato con altri enti ed istituzioni di ambito regiona-
le; -----
- pubblicazioni sulle vicende che hanno avuto protagonisti
Luigi Allegato e altri rappresentanti del mondo contadino e
bracciantile, nonché di temi relativi al mondo del lavoro e
della sua tutela; -----
- documentazione sulle lotte sindacali nel contesto socio
culturale dell'epoca e costituzione di una biblioteca gesti-
ta con tecnologie che ne facilitino l'accesso e la fruizione;
- attività di educazione, istruzione e formazione professio-
nale, ai sensi della L. 28 marzo 2003, n. 53 e successive mo-
dificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale
con finalità educative; -----
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio cultu-
rale e del paesaggio, ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22 genna-
io 2004 e successive modifiche; -----
- organizzazione e gestione di attività culturali, artisti-
che o ricreative di interesse sociale, incluse attività, an-
che editoriali, di promozione e diffusione della cultura e
della pratica del volontariato; -----
- alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle
Infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazio-
ni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale tem-
poraneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, cul-
turali, formativi e lavorativi; -----
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migran-
ti; -----
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i
popoli e della non violenza; -----
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e
politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti
delle attività di interesse generale di cui al presente arti-
colo; promozione delle pari opportunità e delle iniziative
di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui al-



l'art. 27 della Legge 8 marzo 2000 n. 53 e i gruppi di acquisto solidali di cui all'art. 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, nonché progetti di servizio civile universale;

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Articolo tre - La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che i componenti mi esibiscono e che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Articolo quattro - Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, il socio fondatore Ente "D.S. DEMOCRATICI DI SINISTRA" già "PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA", nella persona del suo legale rappresentante, DELFINO FELICE UMBERTO, assegna alla stessa, destinando ad essa in dotazione, quanto in appresso indicato e precisamente:

** la piena ed esclusiva proprietà dei seguenti immobili siti in Comune di San Severo (FG), e precisamente:

1) - locale ad uso deposito a piano terra, avente accessi dai civici numeri 22 (ventidue) e 24 (ventiquattro) di Corso Leone Mucci, già civici numeri 20 (venti) e 22 (ventidue) (in Catasto n. 20), della consistenza catastale di metri quadrati 53 (cinquantatré), confinante con detto corso, con immobile in appresso descritto e con proprietà Vena - Ranuschio, salvo altri o aventi causa.

CATASTO: Detto immobile è riportato nel Catasto Fabbricati del Comune di San Severo al foglio 31 particella:

6385 sub.28 - corso Leone Mucci n. 20, piano T - zona censuaria 1 - Categoria C/2 - Classe 4 - Consistenza mq.53 - superficie catastale totale mq. 60 - Rendita Euro 172,45,

il tutto come meglio risulta dalla planimetria depositata presso l'ufficio competente;

2) - locale ad uso garage, asservito ad area di parcheggio, a piano terra, avente accesso dal civico numero 26 (ventisei), già civico numero 24 (ventiquattro) di Corso Leone Mucci, della consistenza catastale di metri quadrati 25 (venticinque), confinante con detto corso, con immobile innanzi descritto e con proprietà Mele, salvo altri o aventi causa.

CATASTO: Detto immobile è riportato nel Catasto Fabbricati del Comune di San Severo al foglio 31 particella:

6385 sub.44 - corso Leone Mucci n. 26, piano T - zona censuaria 1 - Categoria C/6 - Classe 4 - Consistenza mq.25 - Rendita Euro 95,54,

il tutto come meglio risulta dalla planimetria depositata presso l'ufficio competente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 14 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010 n. 122, la parte intestataria, come rappresentata, dichiara che lo stato di fatto delle unità immobiliari in oggetto è conforme ai dati catastali ed alle planimetrie in precedenza indicati. -----

Ai fini catastali si precisa che: -----

- l'attuale particella 6385 subalterno 28 del foglio 31 deriva dalla soppressione della particella 252 subalterno 28 del foglio 78, giusta variazione del 19 giugno 2013 per bonifica identificativo catastale n. 43370.1/2013, protocollo n. FG0147884; -----

- l'attuale particella 6385 subalterno 44 del foglio 31 deriva dalla soppressione della particella 252 subalterno 44 del foglio 78, giusta variazione del 19 giugno 2013 per bonifica identificativo catastale n. 43381.1/2013, protocollo n. FG0147894, a sua volta derivante dalla particella 252 subalterno 32 del foglio 78, giusta variazione del 21 aprile 1995 n. 145.1/1995 per divisione frazionamento per trasferimento di diritti. -----

Detti immobili sono pervenuti all'Ente in forza di atto a rogito notaio Enrico Cassano del 26 settembre 1994, repertorio n. 199218, raccolta n. 29008, registrato a San Severo il 17 ottobre 1994 al n. 3418 e trascritto a Foggia in data 15 ottobre 1994 ai numeri 14486/10990. -----

Con riferimento alla vigente normativa urbanistica, la parte conferente dichiara che: -----

- il fabbricato di cui sono parte detti immobili è stato costruito in virtù di concessioni edilizie del 2 marzo 1981 numero 16 Libretto n. 2/A e del 30 ottobre 1981, entrambe rilasciate dal Sindaco del Comune di San Severo; -----

- che successivamente detto immobile è stato interessato dagli interventi di divisione e modifica di destinazione d'uso di cui alla concessione edilizia, prot. n. 50 del 21 marzo 1995, rilasciata dal Commissario Prefettizio di San Severo; -

- che successivamente alla loro realizzazione i predetti immobili non hanno subito interventi edilizi o mutamenti di destinazione che avrebbero richiesto licenze, concessioni o autorizzazioni. -----

Il sig. DELFINO FELICE UMBERTO, nella qualità, dichiara altresì: -----

- che gli immobili non presentano alcun interesse storico artistico ai sensi del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del Paesaggio) e pertanto non sono soggetti alla disciplina autorizzativa e di prelazione; -----

- che gli immobili non sono soggetti alla disciplina di cui al D.Lgs. 19 agosto 2005 numero 192 e successive modifiche ed integrazioni in quanto ad uso deposito ed ad uso garage. -

La dotazione/donazione è effettuata dal fondatore ai seguenti patti e condizioni: -----

a) gli immobili suddescritti vengono conferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano attualmente, con tutti gli inerenti diritti, ragioni ed azioni, accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, il tutto come in fatto ed in diritto spetta ed incombe al fondatore; -----

b) ottenuto il riconoscimento giuridico l'Ente donatario entrerà nel possesso e nel godimento dei beni mobili ed immobili e ciò per tutti i conseguenti diritti e oneri; -----

c) il fondatore garantisce che i beni donati sono di sua piena ed assoluta proprietà, libertà e disponibilità, garantendo segnatamente che gli immobili sono liberi da iscrizioni e da trascrizioni pregiudizievoli, ad eccezione dell'asservimento a parcheggio autenticato dal Notaio D'Angelo del 28 gennaio 1982, registrato a San Severo l'8 febbraio 1982 al n. 197 e trascritto a Foggia il 10 febbraio 1982 al n. 130435 R.P., che i comparenti dichiarano di ben conoscere e accettare; -----

d) dichiara il fondatore di rinunciare a qualsiasi eventuale diritto di ipoteca legale potesse spettargli in forza del presente titolo. -----

Articolo cinque - I comparenti dichiarano espressamente che l'attribuzione patrimoniale di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita; ottenuto il riconoscimento giuridico l'Ente assegnatario entrerà definitivamente nel possesso e nel godimento di detto patrimonio. -----

Il nominato Presidente viene espressamente incaricato di eseguire ogni pratica necessaria per il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione presso gli organi competenti, ai sensi della vigente disciplina; per il riconoscimento della natura di O.N.L.U.S., nella vigenza del regime normativo transitorio relativo agli Enti di Terzo Settore; per gli adempimenti conseguenti ad ottenere la qualifica di Ente di Terzo Settore della costituita Fondazione, una volta a regime la normativa di cui al D.Lgs.117/2017, con l'iscrizione nell'apposito registro. -----

Articolo sei - Ai fini della iscrizione a repertorio di questo atto e per ogni altro effetto, i comparenti dichiarano che il valore complessivo degli immobili donati è di Euro 80.000,00 (ottantamila virgola zero zero), così come determinato da Perizia giurata in data odierna dal Rag. Carmine Priore, nato a San Severo il 23 aprile 1964, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili della Circo-scrizione del Tribunale di Foggia al n. 320 d'ordine ed iscritto all'Albo dei Revisori Contabili al n. 74322 (D.M. del 26 maggio 1999 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 45 dell'8 giugno 1999), che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B". -----

Articolo sette - I comparenti, con il presente atto ed ai sensi dello Statuto approvato nominano un Consiglio d'Ammini-

strazione, composto da 3 (tre) membri, che ha durata, in via transitoria, sino al 31 dicembre 2020, eleggendo quali componenti i signori: -----

- DELFINO FELICE UMBERTO, sopra generalizzato, Presidente; --
 - D'ONOFRIO VINCENZO, sopra generalizzato, Segretario; -----
 - GRIMALDI IVONNE LUCILLA SIMONETTA, sopra generalizzata, Consigliere. -----

Tutti i nominati, sopra costituiti, accettano la carica loro conferita. -----

Articolo otto - I componenti del Consiglio di Amministrazione nominano a ricoprire la carica di membro unico dell'Organo di Controllo, con funzione di revisore dei conti il dottor: D'AMICO CORRADO, sopra generalizzato, iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili della Circostrizione del Tribunale di Foggia al n. 365 d'ordine ed iscritto all'Albo dei Revisori Contabili al n. 74920 (D.M. del 26 maggio 1999 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 45 dell'8 giugno 1999). -----

Articolo nove - Imposte e spese del presente atto, imposte e spese relative alla costituzione della Fondazione, annesse e dipendenti, sono assunte dai comparenti e dalla stessa Fondazione, chiedendo l'applicazione dei benefici fiscali di legge previsti ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) (imposta di registro in misura fissa - esenzione da imposta di bollo - art. 82) e - per quanto tutt'ora in vigore - la disciplina di cui al D. Lgs. 460/97 (disposizioni riguardanti le O.N.L.U.S.). -----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia e in parte da me notaio, del quale, unitamente a quanto allegato, alla presenza dei testimoni, ho dato lettura ai comparenti che, a mia domanda, lo dichiarano conforme alla loro volontà e con i testimoni e me Notaio lo sottoscrivono e firmano, essendo le ore 19,55. ----
 Occupa pagine sette fin qui di due fogli. -----

Firmati: Delfino Felice Umberto - La Pietra Leonardo Paolo - Alessio Mario Annolfi - Antonio Villani - Mummolo Matteo - Pietro Vincenzo Mummolo - Giovanni Fernando Altrui - Michele Monaco - Severino Lucano Cannelonga - Antonacci Amalia Concetta Soccorso - Felice Carrabba - Chiara Damona - Ivonne Lucilla Simonetta Grimaldi - Nicola Pistillo - Giorgio Soldano - Tricarico Matteo - Lidya Colangelo - Raffaele Ignazio Irmici - Alessandra Spada - Vincenzo d'Onofrio - Corrado D'Amico - Aldo Emilio la Pietra - Catia Incoronata Conga - Marco Pepe (segue sigillo). -----

----- Statuto -----

----- Fondazione "Luigi Allegato" -----

----- Art.1 -----

E' costituita la fondazione "Luigi Allegato". La fondazione viene costituita ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Riforma del Terzo Settore): fino all'Istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ad essa si applicano le disposizioni del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 (disciplina delle "O.N.L.U.S."), per quanto non abrogate dalla norma sopra richiamata. -----

Ottenuta l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, la Fondazione potrà indicare negli atti e nella corrispondenza la denominazione "FONDAZIONE LUIGI ALLEGATO-ETS". Fino a tale evento la Fondazione utilizzerà nella denominazione l'acronimo "O.N.L.U.S.", oltre che in ogni segno distintivo ed in ogni comunicazione rivolta al pubblico. -----

La sede della Fondazione è fissata nel comune di San Severo in Corso Leone Mucci, 22, 24 e 26. -----

La Fondazione per il raggiungimento delle sue finalità opera in tutto il territorio regionale. L'Organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere uffici ed unità operative locali, di trasferire l'indirizzo della sede legale e delle eventuali sedi secondarie istituite nell'ambito dei rispettivi territori comunali. -----

----- Articolo 2 - SCOPO e ATTIVITA' -----

La Fondazione non ha scopo di lucro, non può distribuire utili e persegue esclusivamente finalità di utilità sociale. - Scopo della Fondazione è quello, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs 460/97, di promuovere la formazione, la cultura e la tutela dei diritti civili, avendo come riferimento Luigi Allegato, il suo operato e gli ideali che lo hanno ispirato, mediante le seguenti attività di interesse generale di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 117/2017: -----

- ricerche, seminari, convegni di studio, mostre proponendosi come luogo di confronto e di approfondimento della storia del mondo del lavoro, delle lotte contadine, dello sfruttamento, del caporalato e altre forme discriminatorie anche in partenariato con altri enti ed istituzioni di ambito regionale; -----

- pubblicazioni sulle vicende che hanno avuto protagonisti Luigi Allegato e altri rappresentanti del mondo contadino e bracciantile, nonché di temi relativi al mondo del lavoro e della sua tutela; -----

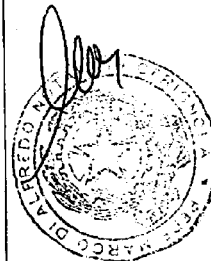
- documentazione sulle lotte sindacali nel contesto socio culturale dell'epoca e costituzione di una biblioteca gestita con tecnologie che ne facilitino l'accesso e la fruizione; -----

- attività di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della L. 28 marzo 2003, n. 53 e

Allegato "A"

Repertorio n. 20.303

Raccolta n. 15.058



successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative; -----

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e successive modifiche; -----

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato; -----

- alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi e lavorativi; -----

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; -----

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli e della non violenza; -----

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della Legge 8 marzo 2000 n. 53 e i gruppi di acquisto solidali di cui all'art. 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, nonché progetti di servizio civile universale; -----

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. -----

----- Art. 3 - PATRIMONIO -----

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ed è costituito da: -----

- Fondo di dotazione -----
- Fondo di gestione. -----

Il fondo di dotazione - intangibile - è costituito da: -----

= fondo di dotazione iniziale specificato nell'atto costitutivo; tale patrimonio potrà essere alimentato da donazioni, lasciti, contributi o altre utilità che perverranno con tale specifica destinazione da parte di promotori, nonché di quanti, condividendone gli scopi, abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento; -----

= dalla parte di rendite non utilizzate che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata ad incrementare il patrimonio; -----

= da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali e da altri enti pubblici, ove ne sia specificamente richiesta la destinazione al fondo di dotazione. -----

Il Fondo di gestione, liberamente utilizzabile per le attività istituzionali e per quelle ad esse connesse, è costituito da: -----

- rendite e proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima; -----
- eventuali donazioni o disposizioni testamentarie; -----
- acquisti effettuati con l'impiego del fondo di gestione, ove non espressamente destinati a fondi di dotazione dal Consiglio di Amministrazione; -----
- eventuali altri contributi concessi dallo Stato, Enti territoriali o da altri Enti pubblici e privati; -----
- contributi in qualsiasi forma concessi da fondatori, benefattori e partecipanti ordinari; -----
- ricavi da attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse, inclusi i fondi rivenienti da raccolte pubbliche occasionali. -----

Tutte le risorse della Fondazione saranno impiegate per il perseguimento degli scopi e per il funzionamento della stessa. -----

- Art.4 - FONDATORI, PARTECIPANTI, VOLONTARI E ORGANI DELLA FONDAZIONE -----

Sono considerati Fondatori i soggetti che hanno sottoscritto l'atto costitutivo. -----

Sono Partecipanti ordinari le persone fisiche o giuridiche private che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla realizzazione degli scopi della Fondazione mediante contributi in denaro in misura non inferiore a quanto stabilito con apposita delibera del Consiglio d'Amministrazione, ovvero di immobili o beni mobili strumentali destinati allo svolgimento delle attività della Fondazione ed a quelle ad esse accessorie ovvero con attività, anche professionali, di particolare rilievo; -----

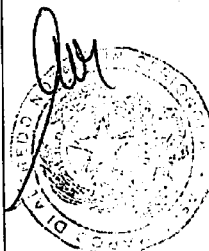
Sono Partecipanti onorari le persone fisiche che, per particolari esperienze di vita possano concretamente contribuire con le loro idee, presenza ed attività al raggiungimento degli scopi della Fondazione. -----

Sono Volontari (ai sensi dell'art.17 D. Lgs. 117/2017, con obbligo ivi previsto di iscriversi nell'apposito registro) le persone, che svolgono attività in favore della comunità, anche per il tramite della Fondazione, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. -----

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo dalla Fondazione e nemmeno dal beneficiario dell'attività. -----

Al volontario possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi di tipo forfettario. -----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma



di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione. -----

L'accettazione del nuovo partecipante o volontario è deliberata dal Consiglio di Indirizzo a maggioranza assoluta, secondo criteri non discriminatori e coerenti con le attività di interesse generale. -----

La richiesta di ammissione va presentata all'organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro dei partecipanti/volontari. -----

Il Consiglio di Indirizzo deve, entro sessanta giorni, motivare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. -----

Non si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. 117/2017. -----

Sono organi della Fondazione: -----

a) il Consiglio di Indirizzo; -----

b) il Presidente del Consiglio di Indirizzo; -----

c) il Consiglio di Amministrazione; -----

d) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione; -----

e) il Segretario Generale; -----

f) l'Organo di Controllo; -----

g) l'Assemblea dei Partecipanti e Volontari. -----

----- **Art. 5 - CONSIGLIO DI INDIRIZZO** -----

Il Consiglio di Indirizzo all'atto della costituzione della Fondazione è composto dai soggetti che hanno sottoscritto l'atto costitutivo. Nell'esercizio ordinario - che dura tre anni - sarà composto dagli stessi, che ne fanno parte di diritto sino a revoca o dimissioni, e da rappresentanti di Partecipanti e Volontari, eletti dall'Assemblea di cui all'art.11 del presente Statuto. -----

Il numero dei Partecipanti e Volontari, non può superare quello dei Fondatori. -----

Il Consiglio di Indirizzo: -----

- svolge compiti di programmazione, indirizzo ed individuazione degli obiettivi fondamentali dell'attività della Fondazione per il perseguimento degli scopi statuari; -

- elegge il Consiglio di Amministrazione dopo averne fissato il numero da 3 (tre) a 5 (cinque) componenti; -----

- nomina il Presidente del Consiglio di Indirizzo; -----

- nomina l'Organo di Controllo; -----

- delibera le modifiche allo Statuto, l'eventuale scioglimento della Fondazione e la devoluzione del Patrimonio; -----

- approva il bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione e autorizza lo stesso alla vendita e all'acquisto di beni immobili, a eventuali partecipazioni societarie, nonché alla contrazione di mutui e/o finanziamenti. -----

Il Consiglio di Indirizzo si riunisce almeno una volta

l'anno, nonché ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza di almeno 1/5 (un quinto) dei suoi componenti, nel luogo di volta in volta indicato nell'avviso di convocazione. -----

Il Consiglio è convocato dal suo Presidente a mezzo di lettera raccomandata, fax, e-mail o altro mezzo equipollente, da recapitarsi a ciascun componente almeno otto giorni di calendario prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere l'indicazione dell'Ordine del Giorno, del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza. In caso di urgenza, la convocazione avviene con telegramma o telefax, e-mail o altro mezzo equipollente, inviato con tre giorni di preavviso. Il Consiglio delibera a maggioranza dei componenti salvo che per le deliberazioni di modifiche statutarie per le quali è necessaria la maggioranza dei 4/5 (quattro quinti). Delle adunanze del Consiglio di Indirizzo è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente o - in caso di sua assenza o impedimento - dal Segretario, di volta in volta nominato a maggioranza tra gli intervenuti. -----

In caso di morte, incapacità, dimissioni o cessazione per qualsiasi causa dalla carica di consigliere, gli altri componenti, con la maggioranza dei 3/4 (tre quarti) dei consiglieri in carica, procederanno alla cooptazione di un nuovo consigliere. -----

Dell'avvenuta sostituzione dovrà darsi opportuna pubblicità. L'esclusione di un consigliere può essere deliberata dal Consiglio con il voto unanime di tutti gli altri consiglieri in carica. L'esclusione sarà validamente operante a far tempo dalla data della delibera e non necessiterà di motivazione alcuna. -----

--- Art. 6 - IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'INDIRIZZO ---

Il Presidente del Consiglio di indirizzo è eletto a maggioranza fra i componenti dello stesso: -----

- redige annualmente una relazione sull'attività della Fondazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio e da comunicare al Consiglio d'Amministrazione; -----
- cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora dovesse rendersi necessario; -----
- cura le relazioni con Enti, Istituzioni, imprese pubbliche e private e altri Organismi. -----

----- Art.7 - CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE -----

Il Consiglio di Amministrazione, salvo quanto di competenza del Consiglio di indirizzo, cura l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione. -----

In particolare: -----

- approva la relazione annuale del Presidente del Consiglio di Amministrazione sull'attività della Fondazione e sulle linee generali del suo sviluppo, tenendo conto della relazione del Presidente del Consiglio di Indirizzo; -----
- predisporre il bilancio preventivo ed il rendiconto



consuntivo; -----
- predisporre il Regolamento della Fondazione; -----
- delibera sui contratti da stipulare nell'interesse della
Fondazione e sulle liti attive e passive, delegando il
Presidente all'esercizio dei relativi adempimenti; -----
- delibera in ordine all'accettazione di donazioni o lasciti
testamentari, con riserva di non accettarli, qualora la
natura dei beni o le condizioni finanziarie in essere o
previsionali della Fondazione non garantiscano l'equilibrio
della gestione in relazione agli obblighi da assumere,
delegando il Presidente all'esercizio dei relativi
adempimenti; -----
- predisporre ed attua i programmi di lavoro e di intervento
della Fondazione, secondo le direttive del Consiglio di
Indirizzo; -----
- delibera sulla destinazione delle somme e dei beni non
apportati al patrimonio della Fondazione; -----
- delibera su eventuali accordi di collaborazione fra la
Fondazione e altri Enti o privati, fissandone le condizioni
e su eventuali contributi e/o sovvenzioni ad iniziative di
altri Enti o associazioni di qualsiasi tipologia, che
corrispondano ai fini perseguiti dalla Fondazione. -----
Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, conferire
speciali incarichi ai singoli consiglieri, anche con facoltà
di sub delega, fissandone le attribuzioni e i limiti. -----
- Il Consiglio d'Amministrazione è composto, secondo quanto
fissato dal Consiglio di Indirizzo, da 3 (tre) a 5 (cinque)
membri, compresi il Presidente ed il Segretario Generale. Il
primo Consiglio di Amministrazione è nominato nell'atto
costitutivo, successivamente verrà eletto dal Consiglio di
Indirizzo. -----
Possono essere nominati componenti del Consiglio
d'Amministrazione anche i componenti del Consiglio di
Indirizzo. -----
- I Consiglieri d'Amministrazione restano in carica 3 (tre)
anni, salvo revoca anche non motivata da parte del Consiglio
di Indirizzo e possono essere riconfermati dopo la scadenza
del mandato. -----
- qualora, durante il mandato, venissero a mancare uno o più
consiglieri, il Consiglio d'Indirizzo nomina per cooptazione
i sostituti aventi medesimi requisiti soggettivi di cui
innanzi; qualora venisse meno la maggioranza dei consiglieri
l'intero Consiglio si intenderà decaduto. -----
- Il Consiglio d'Amministrazione elegge nel proprio seno il
Presidente ed il Segretario Generale che, in caso di assenza
o impedimento del Presidente, lo sostituisce in tutte le sue
funzioni. Il Presidente ed il Segretario Generale durano in
carica 3 anni e sono rieleggibili. -----
- Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su
convocazione del proprio Presidente o su richiesta di almeno

due componenti. La convocazione è portata a conoscenza di tutti gli aventi diritto con le modalità ritenute più idonee e documentate, con l'indicazione del luogo e dell'ordine del giorno da trattare. Non è ammessa la presenza per delega. Il Consiglio si riunisce almeno due volte l'anno, è presieduto dal Presidente ed è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti, ma con un minimo di 2/3 (due terzi) di voti favorevoli. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente o in sua assenza del Segretario generale. La partecipazione al Consiglio è un ufficio gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute, purché regolarmente giustificate, il cui rimborso sarà regolato da un predisponendo regolamento interno della Fondazione. Il componente del Consiglio di Amministrazione che contravviene ai principi ispiratori della Fondazione può essere escluso con deliberazione del Consiglio d'Indirizzo, sentito l'Organo di Controllo. -----

Le dimissioni del consigliere vanno presentate in forma scritta al Consiglio di indirizzo, che delibera in merito. --

---- Art. 8 - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ----

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato per la prima volta all'atto della costituzione della Fondazione, successivamente eletto a maggioranza tra i membri del Consiglio stesso. -----

In caso di dimissioni, morte o gravi inadempienze ritenute tali dal Consiglio di Indirizzo, quest'ultimo provvede ad eleggere un nuovo Consigliere. -----

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio e cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio d'Amministrazione. -----

Per il compimento degli atti di straordinaria amministrazione deve essere preventivamente autorizzato dal Consiglio. -----

Il Presidente adotta, ricorrendo casi di necessità e urgenza, ogni provvedimento opportuno anche relativo ad atti straordinari, con l'obbligo di riferire per iscritto al primo Consiglio da convocare entro 30 giorni per la ratifica del suo operato. -----

----- Art. 9 - SEGRETARIO GENERALE -----

- Il Consiglio di Amministrazione nomina, al proprio interno, il Segretario Generale che resta in carica per la durata del Consiglio. -----

- Il Segretario Generale esercita tutte le funzioni attribuitegli dal Consiglio, coadiuva il Presidente del Consiglio di Amministrazione, del quale attua le disposizioni; sovrintende a tutti gli uffici e servizi della Fondazione compresi quelli di natura economica, e provvede al buon andamento di essi. -----

Al Segretario Generale potranno essere conferiti poteri di firma e di rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi, ferma restando la sua funzione in caso di assenza o impedimento del Presidente, con conseguenti poteri di rappresentanza, di cui all'art. 7 e 8 del presente Statuto. - Esso svolge le funzioni di tesoriere e sovrintende alla corretta gestione economica dell'Ente. -----

----- Art. 10 - ORGANO DI CONTROLLO -----

Il Controllo sull'attività della Fondazione è esercitato da un Organo di Controllo composto da un solo membro effettivo, scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397- II comma-c.c., ed al quale si applica l'art. 2399 c.c. ----- L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabile, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. -----

Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. -----

L'Organo di Controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del citato decreto ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art.14 del D. Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. -----

L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere anche individualmente ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine può chiedere agli amministratori di monitorare l'andamento delle operazioni sociali o di particolari attività. -----

---- Art.11 - ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI E DEI VOLONTARI ----

L'assemblea dei Partecipanti e dei Volontari è composta da tutti i Partecipanti e da tutti i Volontari. -----

Hanno diritto di intervenire alle sue riunioni i componenti del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo. -----

L'Assemblea nomina a maggioranza i membri non di diritto del Consiglio di Indirizzo. -----

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione mediante avviso contenente l'Ordine del Giorno, la data, l'ora ed il luogo, almeno otto giorni prima dell'adunanza, anche mediante raccomandata, telegramma, telefax, email, o con qualsiasi altro mezzo che dia prova dell'avvenuta ricezione della convocazione ed, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima

dell'adunanza, su richiesta del 20% (venti per cento) dei partecipanti/volontari. -----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Indirizzo ed è validamente costituita con la presenza di almeno un terzo dei suoi membri e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Può formulare pareri e proposte circa le attività ed i programmi della Fondazione; ha funzioni consultive per il Consiglio di Indirizzo ogni volta che lo stesso ritenga di acquisire dalla stessa un parere preventivo. -----

Hanno diritto di voto in Assemblea tutti i Partecipanti e tutti i Volontari iscritti da almeno un mese nel libro dei volontari. -----

Ciascun iscritto ha un voto. Si applica l'art. 2373 del Codice Civile, in quanto compatibile. -----

Ciascun iscritto può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro iscritto mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. -----

Ciascuno può rappresentare sino ad un massimo di tre iscritti. -----

Si applicano i commi quarto e quinto dell'art. 2372 del Codice Civile, in quanto compatibili. -----

E' ammesso l'intervento in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, ovvero l'espressione del voto per corrispondenza, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. -----

----- Art. 12 - SCIoglimento -----

Il Consiglio d'Indirizzo, che delibera lo scioglimento della Fondazione, nomina i liquidatori e stabilisce i criteri per la devoluzione del patrimonio residuo. -----

Ai sensi dell'art.9 del D. Lgs. 117/2017, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1 del suddetto decreto e, salvo diversa destinazione imposta dalla legge ad altri Enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni statutarie o dell'Organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, fatti salvi diversi termini e condizioni scaturenti da successive modifiche o integrazioni della suddetta normativa, ovvero successive norme accessorie e regolamenti. -----

Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto Ufficio con la raccomandata A/R o, secondo le disposizioni previste dal D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere, sono nulli. -----

E' fatta salva, per l'eventuale periodo transitorio, l'applicazione della disciplina delle O.N.L.U.S. inerente la devoluzione del patrimonio. -----

--- Art.13 - ESERCIZIO SOCIALE - MODIFICHE STATUTARIE ED ---

----- ESTINZIONE -----

L'esercizio annuale ha inizio il giorno 1 gennaio e termina il giorno 31 dicembre di ciascun anno. -----

Entro il 31 marzo di ogni anno viene predisposto a cura del Consiglio di Amministrazione il bilancio consuntivo dell'anno precedente e quello preventivo dell'esercizio corrente, che devono essere approvati dal Consiglio di Indirizzo entro il successivo 30 aprile. -----

Ai fini dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017 è vietata la distribuzione anche indiretta, di utili e di avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a Fondatori, Associati, Lavoratori, e Collaboratori, Amministratori ed altri componenti degli Organi sociali, anche nel caso di recesso o di altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali. -

Le modifiche allo Statuto, purché compatibili con le leggi vigenti e con la natura della Fondazione, devono essere proposte ed approvate dal Consiglio di Indirizzo, con maggioranza qualificata di almeno due terzi dei componenti. -

----- Art. 14 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE -----

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra la Fondazione e ciascun componente degli Organi statutari, ovvero ciascun partecipante, ovvero tra componenti degli organi statutari e partecipanti che abbiano per oggetto diritti disponibili e/o impugnazioni di delibere degli Organi statutari, comprese quelle promosse da amministratori e liquidatori ovvero nei loro confronti, con la sola eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico ministero, saranno deferite - previo esperimento del tentativo di conciliazione presso la Camera di Conciliazione della Camera di Commercio di Foggia - alla decisione di un Arbitro unico nominato dal Comitato Tecnico della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Foggia, in conformità al suo Regolamento vigente. -----

Il procedimento arbitrale si instaurerà e si svolgerà secondo il Regolamento di procedura della predetta Camera Arbitrale - che i soggetti interessati, sin d'ora, riconoscono vincolante nel testo che risulterà vigente - e l'Arbitro deciderà in via rituale secondo diritto, nel rispetto delle disposizioni di legge. -----

La decisione sarà espressa in un lodo idoneo ad acquistare efficacia esecutiva, ai sensi dell'art. 825 c.p.c. -----

----- Art. 15 - DISPOSIZIONI DI RINVIO - REGOLAMENTO -----

Per quanto non previsto dall'Atto costitutivo e dal presente Statuto si fa riferimento alla legge ordinaria, alle leggi speciali in materia, a norme accessorie ed a regolamenti di

attuazione ed all'eventuale regolamento redatto dal
Consiglio di Amministrazione. -----

Firmati: Delfino Felice Umberto - La Pietra Leonardo Paolo -
Alessio Mario Annolfi - Antonio Villani - Mummolo Matteo -
Pietro Vincenzo Mummolo - Giovanni Fernando Altrui - Michele
Monaco - Severino Lucano Cannelonga - Antonacci Amalia
Concetta Soccorso - Felice Carrabba - Chiara Damone - Ivonne
Lucilla Simonetta Grimaldi - Nicola Pistillo - Giorgio
Soldano - Tricarico Matteo - Lidya Colangelo - Raffaele
Ignazio Irmici - Alessandra Spada - Vincenzo d'Onofrio -
Corrado D'Amico - Aldo Emilio la Pietra - Catia Incoronata
Conga - Marco Pepe (segue sigillo). -----